



Regione Campania
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE,
COMUNI, COMUNITÀ MONTANEE
CONSORZI

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
 Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
 Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
 Luciano Mattina Cell. 335 6661848

Contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali

Scadenza: ore 13.00 del 17/07/2006

FINALITA'	L'obiettivo è creare una rete nella gestione dei servizi che consenta ai piccoli Comuni, alle Unioni dei Comuni, Comunità Montane e Comunità isolate o di arcipelago, di soddisfare i bisogni dell'utenza mediante la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.
AREE AGEVOLABILI	Regione Campania
SOGETTI BENEFICIARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Possono beneficiare del contributo regionale le Unioni di Comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate o di arcipelago. 2. Possono, altresì, beneficiare del contributo i Comuni che intendono associarsi attraverso convenzione a condizione che nessuno di essi superi i 5.000 abitanti in base ai dati rilevati alla data del 31/12/2004. 3. I comuni facenti parte di Unioni di Comuni o Comunità Montane non possono associarsi con altri raggruppamenti. 4. Possono partecipare anche i raggruppamenti dei Comuni che abbiano già ottenuto finanziamenti per servizi in forma associata con fondi di precedenti bandi, sempre che i Comuni aderenti non superino i 5.000 abitanti e che venga prospettato un ampliamento e/o sviluppo del/ i servizio/i già finanziati. 5. Ogni Ente Locale non può partecipare a più di un raggruppamento. 6. Le Unioni dei Comuni che hanno presentato un progetto in sede di terzo bando, non ammesse a valutazione, dovranno manifestare la volontà di partecipazione, con espressa dichiarazione, integrando l'ipotesi progettuale già presentata e adeguandola alle disposizioni del presente bando.
RICHIESTA CONTRIBUTO	<p>La domanda deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero degli abitanti di ogni singolo Comune riferito al 31 dicembre 2004; • il progetto per l'esercizio associato di servizi, da elaborare secondo le indicazioni e gli elementi riportati negli articoli 4 e seguenti, come da modulistica allegata all. 1) e all 2); • l'indirizzo dell'ente cui vanno inviate le comunicazioni da parte del Settore Enti Locali attinenti al bando. <p>La domanda, presentata da una Comunità Montana o da un'Unione di Comuni o da una Comunità isolana o di arcipelago, deve essere sottoscritta, oltre che dai rappresentanti legali di detti enti, anche dai rappresentanti legali dei singoli Comuni aderenti al raggruppamento.</p> <p>INDIRIZZO Regione Campania – Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane, Via Santa Lucia n° 81, 80132 Napoli, protocollo del Settore Enti Locali, 5 piano</p>
CONTENUTO DEL PROGETTO	<p>Il progetto finalizzato alla gestione dell'esercizio associato di servizi comunali deve contenere almeno i seguenti elementi:</p> <p>a) la mappatura dei servizi da gestire in forma associata, facendo riferimento alla classificazione contenuta nello schema ufficiale del bilancio comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, articolo 2, comma 3, lettera e);</p> <p>b) l'individuazione puntuale per ciascun servizio degli specifici e concreti vantaggi perseguibili attraverso la gestione associata, espressi in termini di costi e benefici;</p> <p>c) l'analisi dei punti di forza e di debolezza per ciascun servizio;</p> <p>d) la definizione per ciascun servizio degli obiettivi quali-quantitativi da</p>



Regione Campania
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
SETTORE RAPPORTICONPROVINCE,
COMUNI, COMUNITÀ MONTANEE
CONSORZI

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
 Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
 Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
 Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	<p>raggiungere e dei tempi occorrenti per realizzarli;</p> <p>e) la scelta motivata della formula gestionale da adottare per ciascun servizio gestito in forma associata, facendo riferimento al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;</p> <p>f) le risorse occorrenti per l'attivazione del progetto espresse in termini di risorse umane, beni e servizi;</p> <p>g) l'analitica descrizione delle spese da sostenere per progettare, avviare e gestire l'esercizio associato di servizi nei dodici mesi dalla sua attivazione, nonché il quadro finale riassuntivo delle spese presunte, decurtate delle spese eventualmente già ammesse al finanziamento con risorse regionali, nazionali e comunitarie.</p>
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	<p>Il contributo massimo finanziabile per ciascun raggruppamento di gestione associata non può superare 120.000,00 euro.</p> <p>Contributo nella misura fissa del 50% dell'ammontare delle spese da sostenere da parte di ciascun raggruppamento per progettare, avviare e gestire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali nei primi dodici mesi dalla sua attivazione.</p>
EROGAZIONE	<p>Il contributo assegnato a ciascun raggruppamento è erogato in tre rate.</p>
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	<p>Entro 90giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione della graduatoria, i beneficiari devono produrre la seguente documentazione:</p> <p>a) le delibere consiliari di adesione al raggruppamento adottate da ciascun ente locale, di presa d'atto dell'assegnazione del contributo e di approvazione della convenzione di cui al punto b). Dette delibere debbono inoltre riportare: o l'indicazione del dirigente, scelto tra i dirigenti degli enti partecipanti, o in mancanza di un segretario comunale o di un funzionario inquadrato nella categoria D, cui è affidata la responsabilità dell'attuazione del progetto; o l'individuazione dell'ente locale cui va versato il contributo regionale, con l'indicazione del numero e dell'intestazione di conto corrente e del codice fiscale; o l'impegno a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto;</p> <p>b) la convenzione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun ente locale del raggruppamento, contenente la durata della gestione associata, le modalità di consultazione tra gli enti convenzionati, i rapporti patrimoniali e finanziari, i reciproci obblighi e garanzie.</p>
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<p>a) parametro demografico: punti massimi attribuibili a ciascun raggruppamento 25 (punti 4 per ognuno dei Comuni partecipanti al raggruppamento con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti; punti 3 per ognuno dei Comuni partecipanti al raggruppamento con popolazione tra 1.001 e 3.000 abitanti; punti 1 per ognuno dei Comuni partecipanti al raggruppamento con popolazione tra 3.001 e 5.000 abitanti);</p> <p>b) parametro quali/quantitativo: punti massimi attribuibili 60 (punti 24: ai progetti che prevedono l'esercizio associato di almeno due dei seguenti servizi: segreteria, personale ed organizzazione, assistenza, trasporto scolastico, informagiovani, gestione: economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione, gestione tributaria e servizi fiscali, polizia municipale, ufficio tecnico, viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, urbanistica e gestione del territorio, servizi informatici e telematici, protezione civile. Nessun punto è attribuito ai progetti mancanti di tale caratteristica;</p> <p>b) punti 14: ai progetti che prevedono un numero di servizi, da gestire in forma associata, non inferiore a tre. Nessun punto è attribuito ai progetti mancanti di tale caratteristica;</p>



Regione Campania
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE,
COMUNI, COMUNITÀ MONTANEE
CONSORZI

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
Via G. Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

c) punti **12**: ai progetti che prevedono l'istituzione di un nuovo servizio rispetto ad almeno uno dei Comuni del raggruppamento. Nessun punto è attribuito ai progetti mancanti di tale caratteristica e a quelli che non riportano nel progetto l'indicazione che trattasi di nuovo servizio rispetto ad almeno uno dei Comuni del raggruppamento;

d) punti **5**: ai progetti che prevedono l'esercizio associato di servizi all'industria o anche all'artigianato. Nessun punto è attribuito ai progetti mancanti di tale caratteristica;

e) punti **5**: ai progetti che prevedono l'esercizio associato di servizi connessi alle politiche di sicurezza. Nessun punto è attribuito ai progetti mancanti di tale caratteristica.

c) coerenza con gli ambiti territoriali: punti massimi attribuibili 15 (punti 6: ai progetti in cui tutti i Comuni partecipanti appartengono allo stesso ambito territoriale; punti 9: ai progetti in cui i Comuni partecipanti appartengono ad una stessa Comunità Montana o ad una stessa Unione di Comuni, purchè presentati dalla Comunità Montana, Comunità isolana, Unione dei Comuni di appartenenza).

A parità di punteggio conseguito nella graduatoria, costituiscono titoli di preferenza ai fini del finanziamento nell'ordine:

- il numero dei servizi attivati;
- il numero dei Comuni presenti nel raggruppamento;
- il raggruppamento in cui sia presente una Comunità Montana o una Unione di Comuni o una Comunità isolana.